



UNIONE EUROPEA



**PROGRAMMAZIONE 2021-2027
FONDO SOCIALE EUROPEO PLUS
REGIONE ABRUZZO
PR Abruzzo FSE+ CCI 2021IT05SFPR002**

Decisione C(2022) 8894 final

ANALISI E VALUTAZIONE DEI RISCHI

Versione 1.0 - maggio 2024

Indice dei contenuti

METODOLOGIA UTILIZZATA	3
1 COMPRESIONE DELL'ENTITÀ E DEL CONTESTO IN CUI OPERA, INCLUSO IL CONTROLLO INTERNO E CONTROLLO E DEI PROCESSI SIGNIFICATIVI LEGATI ALLE DIFFERENTI LINEE DI INTERVENTO	6
1.1. L'Autorità di Gestione e l'Organismo di Funzione Contabile	6
1.2. I Servizi Regionali (SRA e Responsabili del Controllo di I Livello)	7
2. INDIVIDUAZIONE DEI FATTORI DI RISCHIO	8
3. ANALISI DEL LIVELLO DI RISCHIO DEI PROCESSI SIGNIFICATIVI E DEI CONTROLLI AD ESSO ASSOCIATI	9
3.1. Rischio intrinseco	9
3.2. Rischio di controllo	10
3.3. Gli strumenti di indagine	12
4. GIUDIZIO IN MERITO AL RISCHIO INTRENSECO E DI CONTROLLO	13
4.1 Valutazione fattori di rischio intrinseco ADG/OFC/SRA/SRC	13
4.1.1 Importo di bilancio	14
4.1.2 Complessità della struttura organizzativa	16
4.1.3 Complessità delle regole e delle procedure	17
4.1.4 Ampia gamma di operazioni complesse	19
4.1.5 Beneficiari a rischio	20
4.1.6 Personale insufficiente e/o mancanza di competenze in settori chiave	21
4.1.7 Tabella di riepilogo valutazione fattori di rischio intrinseco	23
4.2 Valutazione fattori di rischio di controllo – ADG/OFC/SRA	23
4.2.1 Grado di cambiamento dal 2014- 2020	23
4.2.2 Qualità dei controlli interni (requisiti fondamentali di cui all'ALLEGATO XI al Regolamento UE 1060/2021)	24
4.2.3 Tabella di riepilogo valutazione fattori di rischio di controllo	25
4.3 Punteggio di rischio totale	25
5. PIANIFICAZIONE DELLE ATTIVITÀ DI AUDIT	26

METODOLOGIA UTILIZZATA

L'Autorità di Audit, così come indicato dall'art. 77 del Reg. (UE) n. 1060/2021, è responsabile dello svolgimento degli audit dei sistemi, degli audit delle operazioni e degli audit dei conti al fine di fornire alla Commissione una garanzia indipendente del funzionamento efficace dei sistemi di gestione e controllo e della legittimità e regolarità delle spese incluse nei conti presentati alla Commissione.

Strumento fondamentale e prioritario per raggiungere tale obiettivo è la **valutazione dei rischi**, che permette la pianificazione delle attività di audit: la definizione di quest'ultima, infatti, deve necessariamente avvenire sulla base dei principali rischi rilevati in sede di valutazione anche allo scopo di mitigarli.

La **valutazione dei rischi** è pertanto utilizzata nella pianificazione delle attività di audit per mappare le aree di rischio identificando, tra le strutture ed aree in cui si articola l'organizzazione rappresentata nel documento di descrizione dei sistemi di gestione e controllo, quelle maggiormente significative nonché quelle da sottoporre prioritariamente a controllo.

In tale contesto, al fine di elaborare la valutazione del rischio in relazione ai Programmi di competenza (FESR e FSE), l'Autorità di Audit ha adottato la metodologia nazionale elaborata dall'IGRUE, che include alcuni approfondimenti e alcune variazioni metodologiche rispetto alla metodologia proposta dalla Nota EGESIF_14_0011_02 final del 27/08/2015 (es. modifica del metodo di calcolo del c.d. "Risk score").

La valutazione del rischio è un esercizio ciclico e, pertanto, va riesaminato sulla base degli effettivi risultati dell'attività svolta in precedenza e, in ogni caso, nell'ipotesi in cui si verificano eventi che determinano una modifica della Strategia di audit o del Sistema di Gestione e Controllo del Programma operativo.

La metodologia generale alla base della valutazione del rischio, prevede le seguenti attività, qui di seguito riportate:

Principali Riferimenti Normativi E Documentali

- Reg. (UE) 67/2023
- Reg. (UE) n. 2021/1060
- Reg. (UE) 1057/2021
- Reg. (UE, Euratom) 1046/2018
- Reg. delegato (UE) 67/2023
- EGESIF_14-0011_02 final del 27/08/2015 (rif. Art.78 del Reg. (UE) 2021/1060)
- CPRE_23-0013-01 del 26/07/2023 (rif Art. 98 par. 1 del Reg. (UE) 2021/1060)
- EGESIF_16-0014-01 del 20/01/2017
- Ares(2023)3757159 - 31/05/2023
- CPRE_23-0005-01 24/05/2023
- EGESIF_14-0021 del 16/06/2014
- Comunicazione della Commissione 2021/C 121/01
- EGESIF n. 15-0008-05 del 3 dicembre 2018
- CPRE_23-0012-01 25/08/2023-(rif. Artt. da 98 a 102 del Reg. (UE) 2021/1060)
- EGESIF 15 0017-02 final 25/01/2016
- EGESIF_14-0017-02 del 02/02/2021
- Comunicazione della Commissione – versione riveduta (2021/C 200/01) Guida alle opzioni semplificate in materia di costi (OSC);
- CPRE_23-0011-01 del 24/10/2023
- CPRE_23-0011-01_ANNEX del 24/10/2023
- CPRE_23-0005-01 24/05/2023
- MEF 29 febbraio 2024: Manuale IGRUE delle procedure di audit - Periodo di programmazione 2021-2027 (Art. 77 del Reg. (UE) n. 2021/1060) e Allegati
- Nota Ares(2023)3757159 - 31/05/2023 "Methodological note for the Assessment of Management and control systems in the Member States"
- Allegato II alla Delibera CIPESS n. 78/2021 "Indicazioni per i Sistemi di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co) 2021-2027"



RICERCA E ANALISI DELLA DOCUMENTAZIONE UTILE PER LA VALUTAZIONE DEL RISCHIO

La documentazione di riferimento per la valutazione dei rischi è costituita dai documenti che descrivono l'impianto organizzativo deputato alla gestione dei fondi di investimento europei, dagli esiti delle precedenti verifiche sui sistemi stessi, nonché dagli strumenti operativi predisposti a livello comunitario

Per eseguire una corretta valutazione del rischio sono stati utilizzati i seguenti documenti:

Normativa UE:

- Reg. (Ue) 2021/1060 del Parlamento Europeo E Del Consiglio del 24 giugno 2021 recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- Reg. delegato (UE) 2023/67 della Commissione del 20 ottobre 2022 che integra il regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio stabilendo metodologie di campionamento standardizzate pronte all'uso e le modalità per coprire uno o più periodi di programmazione;
- Reg. (UE) 2021/1057 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 che istituisce il Fondo sociale europeo Plus (FSE+) e che abroga il regolamento (UE) n. 1296/2013;
- Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 16 febbraio 2021, che stabilisce le regole e i principi generali relativi alle modalità di controllo da parte degli Stati membri dell'esercizio delle competenze di esecuzione attribuite alla Commissione e del Consiglio del 12 febbraio 2021 che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;
- Decisione C(2022) 8894 final del 29 novembre 2022 che approva il programma "PR Abruzzo FSE+ 2021-2027" per il sostegno a titolo del Fondo sociale europeo Plus nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" per la regione Abruzzo in Italia.

Linee guida e note orientative UE

- Methodological note for the assessment of management and control systems in the member states - Ares (2023) 3757159 del 31 maggio 2023;
- Risk based management verifications Article 74(2) - CPR 2021-2027 - Ref. Ares(2023)3757159 - 31/05/2023;
- Methodological Note on the Preparation Submission Examination and Audit of Accounts programming period 2021-2027 CPRE_23-0012-01 del 25/08/2023;
- Methodological note on the annual control Report, Audit opinion and Treatment of errors programming period 2021-2027 - CPRE_23-0013-01 26/07/2023;
- Linee guida per gli Stati membri sulla Strategia di audit, Nota EGESIF n. 14-0011-02 final del 27 agosto 2015;
- Valutazione dei rischi di frode e misure antifrode efficaci e proporzionate, Nota EGESIF n. 14-0021-00 del 16 giugno 2014.

Normativa Nazionale

- Accordo di Partenariato 2021-2027 - Decisione di Esecuzione (UE) N.4787 del 2022;
- Delibera CIPESS 78/2021 del 22 dicembre 2021 – Programmazione della politica di coesione 2021 – 2027 - approvazione della proposta di Accordo di Partenariato 2021 – 2027 e definizione dei criteri di cofinanziamento pubblico nazionale dei Programmi europei per il ciclo di programmazione 2021 – 2027 e relativo Allegato;

- Legge 190/2012 “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella PA;
- Decreto del Presidente della Repubblica n. 22, del 5 febbraio 2018, recante i criteri sull’ammissibilità delle spese per i Programmi cofinanziati dai Fondi Strutturali e di Investimento Europei (SIE) per il periodo di Programmazione 2014/2020 [nei limiti di applicabilità al quadro normativo per la programmazione 2021 – 2027];
- Linee guida nazionali per l’utilizzo del sistema comunitario antifrode ARACHNE – Versione 1.0 del 22 luglio 2019.

Atti e documenti regionali

- D.G.R. n. 319 del 3 giugno 2021, di adozione del Documento strategico unitario della Regione Abruzzo per la programmazione dei Fondi Europei “Abruzzo Prossimo - Linee di indirizzo strategico per lo sviluppo sostenibile e l’integrazione dei fondi 2021-30”;
- D.G.R. n.90 del 21 febbraio 2023 di Approvazione del Programma Regionale “PR Abruzzo FSE+ 2021-2027” (CCI 2021IT05SFPR002) vers. 1.1;
- DGR n. 109 del 03/03/2023 recante: “Programma Regionale PR ABRUZZO FESR 2021-2027 e Programma Regionale PR ABRUZZO FSE+ 2021-2027”. Istituzione Comitato di sorveglianza;
- D.G.R. del 1 giugno 2023, n. 299, con la quale la Giunta Regionale ha approvato le modalità di attuazione del PR FSE+ Abruzzo 2021-2027 e adottato il primo calendario degli inviti a presentare proposte, disponendo che, nelle more della approvazione dei nuovi manuali di attuazione del PR FSE+ Abruzzo 2021-2027, continuano ad applicarsi le procedure e la manualistica in vigore per il POR FSE Abruzzo 2014-2020, al fine di garantire una continuità attuativa nella gestione dei programmi comunitari regionali;
- DGR n. 564 del 11/09/2023 recante “Parziale revisione dell’assetto organizzativo del Dipartimento Presidenza” che individua nell’Ufficio di Supporto Amministrativo e Finanziario del Dipartimento Presidenza la competenza delle Attività inerenti la funzione contabile ex articolo 76 del Regolamento (UE) 2021/1060 a supporto dell’Autorità di Gestione Unica FESR FSE;
- DGR 5.05.2023, n. 254 recante “Programma Regionale PR ABRUZZO FSE+ 2021-2027”. Individuazione delle strutture regionali competenti per l’attuazione degli obiettivi e delle azioni e individuazione delle strutture affidatarie dei controlli di I livello”;
- DGR n. 121 del 19.02.2024 recante “Programma Regionale PR ABRUZZO FSE+ 2021-2027”. Aggiornamento del piano di individuazione delle azioni e delle strutture Responsabili di Attuazione di cui alla DGR 5 maggio 2023, n. 254”;
- criteri di selezione delle operazioni (approvati dal Comitato di Sorveglianza (CdS) in data 07.03.2023 procedura di consultazione scritta del CdS Unico FESR-FSE n. 6/2021);
- Sistema di Gestione e Controllo “Si.Ge.Co.” (di cui agli All. XI e XVI Reg. (UE) n. 2021/1060) allegato quale parte sostanziale alla determinazione DPA011/28 del 03.05.2024 recante “Programma Regionale PR Abruzzo FESR e PR FSE+ Abruzzo 2021-2027. Approvazione del Sistema di Gestione e controllo (Si.Ge.Co.) del PR FESR Abruzzo 2021-2027 e del PR FSE+ Abruzzo 2021-2027”;
- Manuale delle Procedure dell’Autorità di Gestione e relativi Allegati - Versione 9.0 dicembre 2021, approvato con Determinazione DPA011/54 del 21.12.2021;
- rapporti definitivi dell’audit di sistema (AdC – DPG020 – Follow up AdG) per il periodo contabile 1 luglio 2022 – 30 giugno 2023 (programmazione 2014-2020);
- Schede di follow up dell’audit di sistema per il periodo contabile 1 luglio 2022 – 30 giugno 2023 (programmazione 2014-2020);
- rapporti annuali di controllo degli anni precedenti (programmazione 2014-2020);

- Aggiornamento 2024 della Valutazione del rischio relativa al Programma Operativo Regionale Abruzzo FSE 2014-2020 n. CCI 2014IT05SFOP009 eseguita ed approvata con ADA/20 del 02.05.2024;
- informazioni deducibili dai controlli di I livello svolti sulla programmazione 2014-2020, acquisiti ed esaminati nello svolgimento degli audit sulle operazioni;
- informazioni deducibili dai controlli condotti dall’Autorità di Certificazione sulla programmazione 2014-2020 esaminati nel corso degli audit sui conti 2014-2020;
- informazioni deducibili dalle relazioni di sintesi annuali redatte dall’AdG – programmazione 2014-2020;
- informazioni deducibili dalle relazioni annuali di attuazione redatte dell’AdG – programmazione 2014-2020;
- Determinazione DPA/57 del 19.09.2022 di approvazione dei funzionigramma Servizio DPA011 “Autorità di Gestione Unica FESR-FSE”;
- questionari e tabelle per la verifica dell'adeguatezza delle risorse umane (AdG, AdC, RdA e RdC) - POR Abruzzo FSE 2014/2020 – del 15.01.2024 relative all’organico in servizio anche per l’Attuazione del PR FSE+ 2021-2027;
- Tabella di valutazione dei rischi per il PO FSE Abruzzo 2014-2020 p.c. 2023 2024 allegata quale parte integrante e sostanziale alla determinazione ADA/20 del 02.05.2024 recante “Approvazione del documento Programma Operativo Regionale Abruzzo FSE 2014-2020 n. CCI 2014IT05SFOP009 - Analisi e valutazione dei rischi” – Aggiornamento 2024 - ai sensi dell’articolo 127 del Regolamento (UE) n. 1303/2013 e ss.mm.ii;
- Strategia di Audit per il PO FSE Abruzzo 2014-2020 p.c. 2023-2024 versione 8.0 maggio 2024 allegata quale parte e sostanziale alla determinazione ADA/24 del 03.05.2024 recante “Approvazione del documento “Strategia di Audit - Programma Operativo Regionale Abruzzo FSE 2014-2020 N. CCI 2014IT05SFOP009” - versione 8.0 - ai sensi dell’articolo 127 del Reg. (UE) n. 1303/2013 e s.m.i.;
- Misure per la prevenzione del conflitto di interessi allegato quale parte e sostanziale alla determinazione DPA011/27 del 03.05.2024 recante “PR FESR e PR FSE+ Abruzzo 2021-2027, Approvazione del documento “Misure per la prevenzione del conflitto di interessi”;

1 COMPrensione DELL’ENTITÀ E DEL CONTESTO IN CUI OPERA, INCLUSO IL CONTROLLO INTERNO E CONTROLLO E DEI PROCESSI SIGNIFICATIVI LEGATI ALLE DIFFERENTI LINEE DI INTERVENTO

I principali attori del sistema di Gestione e Controllo del Programma, oltre l’Autorità di Audit ed il Comitato di Sorveglianza, sono:

- l’Autorità di Gestione;
- l’Organismo di Funzione Contabile;
- i Servizi Regionali che operano in qualità di Strutture Responsabili di Attuazione (SRA) a cui sono affidate le responsabilità di Attuazione e le Strutture Responsabili del controllo (SRC) delle Azioni del Programma.

1.1. L’Autorità di Gestione e l’Organismo di Funzione Contabile

L’Autorità di Gestione individuata per il PR Abruzzo FSE+ 2021-2027 (e PR Abruzzo FESR 2021-2027) è attualmente incardinata nel Servizio “Autorità di Gestione Unica FESR-FSE” (DPA011) del Dipartimento Presidenza, nello specifico il dirigente pro tempore di detto Servizio Dott. Carmine Cipollone.

L’Organismo di Funzione Contabile ex articolo 76 del Regolamento (UE) 2021/1060 è individuato nell’Ufficio di supporto amministrativo e finanziario del Dipartimento Presidenza (DGR n. 564/2022 del 11.09.2023).

1.2. I Servizi Regionali (SRA e Responsabili del Controllo di I Livello)

L'assetto organizzativo della gestione del PR FSE+ , quale risulta dalla D.G.R. 121 del 19.02.2024 nonché dall'Allegato 1 "Organigrammi e grafici" al Sistema di Gestione e Controllo" (SI.GE.CO.) del PR FESR Abruzzo 2021-2027 e del PR FSE+ Abruzzo 2021-2027, si presenta in pressoché totale continuità con la precedente programmazione con la sola integrazione del Servizio Impresa e Finanza (DPH007) e del Servizio Tutela Sociale – Famiglia (DPG023) cui viene attribuita singolarmente la gestione di poco più del 10% dell'intero PR.

In sintesi, quindi, i Servizi regionali coinvolti nell'attuazione e controllo del Programma sono i seguenti.

GESTIONE E ATTUAZIONE

1. DPA011 - Autorità di Gestione Unica FESR-FSE;
2. DPG020 - Servizio Occupabilità e Lavoro;
3. DPG021 - Servizio Istruzione-Formazione-Università;
4. DPG022 - Servizio Programmazione Sociale;
5. DPG023 - Tutela sociale – Famiglia;
6. DPG025 – Servizio Formazione e Apprendimento permanente;
7. DPH007 – Servizio Impresa e Finanza.

CONTROLLI:

1. DPG024 - Servizio Controllo – Monitoraggio (DPH009 - Servizio Vigilanza e Controllo in via sostitutiva per i casi nei quali si possa ravvisare ipotesi di incompatibilità).

Gli organigrammi dei Servizi responsabili dell'attuazione delle azioni del PR FSE+, riportati nell'allegato 1b al Si.Ge.Co. (versione 1.0 maggio 2024), sono individuati in attuazione delle seguenti delibere della Giunta Regionale:

- D.G.R. 19 febbraio 2024, n. 121, avente ad oggetto "Programma Regionale PR Abruzzo FSE+ 2021-2027. Aggiornamento del piano di Individuazione delle Azioni e delle Strutture Responsabili di Attuazione di cui alla DGR del 5 maggio 2023, n. 254" si è provveduto ad aggiornare il Piano di individuazione delle azioni e delle Strutture Responsabili di Attuazione del PR Abruzzo FSE+ 2021-2027;
- DGR n. 564 del 11/09/2023 recante "Parziale revisione dell'assetto organizzativo del Dipartimento Presidenza" che individua nell'Ufficio di Supporto Amministrativo e Finanziario del Dipartimento Presidenza la competenza delle Attività inerenti la funzione contabile ex articolo 76 del Regolamento (UE) 2021/1060 a supporto dell'Autorità di Gestione Unica FESR FSE;
- la D.G.R. n. 75 del 16 febbraio 2023 recante "Parziale revisione della macrostruttura e connessa riorganizzazione dei Dipartimenti", con la quale si riformula la riorganizzazione dell'assetto organizzativo della "Direzione Generale" - Dipartimento "Presidenza" – Dipartimento "Risorse
- DGR n. 506 del 16.07.2018 (Autorità di Gestione dei Programmi POR FERS e POR FSE 2014-2020 e Autorità di Gestione del Programma POR FERS 2007-2013. Provvedimenti);
- D.G.R. n. 76 del 16/02/2023 recante "Parziale revisione dell'assetto Organizzativo del Dipartimento "Lavoro - Sociale";
- DGR n. 77 del 16.02.2023 "Parziale revisione dell'assetto organizzativo del Dipartimento "Sviluppo Economico-Turismo".

2. INDIVIDUAZIONE DEI FATTORI DI RISCHIO

In base al principio di revisione internazionale ISA 200, il lavoro di revisione dell'AdA è soggetto ad un modello di rischi che può essere rappresentato come segue:



Il principio ISA Italia 200 fornisce le predette definizioni di rischio che contestualizzate al lavoro di revisione dell'AdA possono così essere esplicitate:

- **Rischio di revisione**, ovvero il rischio che il revisore esprima un giudizio di revisione non appropriato nel caso in cui nell'oggetto della verifica siano presenti errori significativamente rilevanti. Il rischio di revisione dipende pertanto dal rischio relativo alla presenza di errori significativi e dal rischio connesso alla loro individuazione";
- **Rischio di errori significativi**, ovvero il rischio che l'oggetto di verifica presenti in sé errori rilevanti prima che sia sottoposto a revisione contabile. Tale rischio è costituito da due componenti:
 - i) **rischio intrinseco o inerente** ovvero il rischio che un'asserzione relativa ad una classe di operazioni, un saldo contabile o un'informativa contenga un errore che potrebbe essere significativo, singolarmente o congiuntamente insieme ad altri, indipendentemente da qualsiasi controllo ad essa riferito;
 - ii) **rischio di controllo** e cioè il rischio che un errore relativo ad una classe di operazioni, un saldo contabile o un'informativa e che potrebbe essere significativo, singolarmente o insieme ad altri, non sia prevenuto e/o individuato e/o corretto, in modo tempestivo;
- **Rischio di individuazione**, ovvero il rischio che le procedure poste in essere dal revisore per ridurre il rischio di revisione ad un livello accettabilmente basso non individuino un errore che è presente e che potrebbe essere significativo, considerato singolarmente o congiuntamente ad altri errori.

Pertanto, volendo contenere il rischio di revisione ad un livello accettabilmente basso (convenzionalmente pari al 5%), la valutazione del livello di rischio significativo influenza il valore di rischio di individuazione che il revisore intende sopportare e, di conseguenza, la portata del lavoro di audit.

La valutazione del rischio prevede l'individuazione dei relativi fattori che lo determinano. Nella figura seguente è descritto il contenuto del rischio intrinseco con l'indicazione, a titolo esemplificativo, dei principali fattori che lo influenzano con riferimento alla gestione dei fondi comunitari. Di seguito si riportano due tabelle riepilogative rispettivamente delle definizioni del rischio intrinseco e del rischio di controllo con l'evidenziazione dei principali rispettivi fattori che concorrono a determinarli e con l'indicazione, per ciascuno, di alcuni esempi:

Rischio intrinseco

Definizione	Principali fattori	Esempi
<ul style="list-style-type: none"> Il Rischio intrinseco rappresenta il livello percepito di rischio che le dichiarazioni certificate di spesa trasmesse alla Commissione presentino un errore rilevante, in assenza di procedure di controllo interno 	<ul style="list-style-type: none"> Numero di attività previste per macroprocesso Complessità delle attività Numero dei passaggi di documentazione amministrativo-contabile tra i soggetti previsti nella pista di controllo Numero dei soggetti coinvolti e dei livelli di responsabilità Tempistica di attuazione delle operazioni 	<ul style="list-style-type: none"> Importo dei bilanci; Complessità della struttura organizzativa Complessità delle norme e delle procedure Ampia varietà di operazioni complesse Beneficiari a rischio Personale insufficiente e/o mancanza di competenze in settori chiave Sistema informativo

Di seguito, invece, è descritto il contenuto del rischio di controllo e i principali fattori:

Rischio di controllo

Definizione	Principali fattori	Esempi
<ul style="list-style-type: none"> Il Rischio di controllo interno è il rischio che errori o anomalie significativi nella gestione finanziaria non siano prevenuti o individuati e corretti tempestivamente dalle attività di controllo interno 	<ul style="list-style-type: none"> l'organizzazione della struttura preposta al controllo e il livello di preparazione delle persone e degli organismi che vi partecipano la presenza di tutti i punti di controllo previsti dalla pista di controllo le informazioni deducibili dai controlli di I livello (in particolare dalle check list allegate alle Dichiarazioni di spesa dell'Ufficio Competente per le Operazioni e dell'Autorità di Gestione) le informazioni deducibili dai controlli indipendenti condotti dall'Autorità di Certificazione 	<ul style="list-style-type: none"> Valutazioni disponibili sul requisito chiave adeguatezza delle verifiche gestionali Modifiche del sistemi di gestione e controllo Valutazioni provenienti dal rilascio del parere sulla designazione Ecc

3. ANALISI DEL LIVELLO DI RISCHIO DEI PROCESSI SIGNIFICATIVI E DEI CONTROLLI AD ESSO ASSOCIATI

Il processo di analisi del livello di rischio si suddivide in **analisi del livello di rischio intrinseco** e **analisi del livello di rischio di controllo**.

3.1. Rischio intrinseco

Per la **valutazione del rischio intrinseco**, l'AdA, in continuità con la precedente programmazione, ha adottato la metodologia nazionale e ha preso a riferimento i seguenti fattori di rischio intrinseco, conformemente a quanto previsto dalla **metodologia nazionale** disponibile sul sistema informativo MyAudit e come previsto nell'allegato III degli orientamenti EGESIF_14-0011-02 final del 27/08/2015:

1. Importo di bilancio;
2. Complessità della struttura organizzativa;
3. Complessità delle norme e delle procedure;
4. Ampia varietà di operazioni complesse;
5. Beneficiari a rischio;
6. Personale insufficiente e/o mancanza di competenze in settori chiave.

Il livello di rischio intrinseco viene misurato sia in termini di impatto sul raggiungimento degli obiettivi dell'intervento, sia in termini di probabilità o frequenza del rischio stesso.

La combinazione dell'impatto del rischio e della valutazione della probabilità di rischio consente di fornire un'analisi dettagliata del rischio intrinseco e viene determinata seguendo il modello adottato dalla metodologia nazionale e riportato nella seguente tabella:

Tabella 1: Matrice di rischio intrinseco

Matrice di rischio intrinseco					
Impatto del rischio per probabilità	Probabilità Bassa	Probabilità Medio Bassa	Probabilità Media	Probabilità Medio Alta	Probabilità Alta
Impatto Alto	M	MA	MA	A	A
Impatto Medio Alto	M	M	MA	MA	A
Impatto Medio	MB	MB	M	MA	MA
Impatto Medio Basso	MB	MB	MB	M	M
Impatto Basso	B	MB	MB	M	M

Per la quantificazione dei singoli fattori è stata adottata la scala di valori proposta dal MEF IGRUE e recepita nel Manuale delle procedure di audit – versione 1/2024, riportata di seguito

Tabella 2: livello di rischio intrinseco

Quantificazione del livello di rischio intrinseco	
Livello di rischio	Quantificazione del rischio
A - Alto	1
MA – Medio-Alto	0,8
M – Medio	0,6
MB – Medio-basso	0,45
B - Basso	0,3

Per ciascun fattore di rischio intrinseco è stato poi determinato, sulla base del giudizio professionale dell'AdA, un **peso** in termini di "gravità" del rischio individuato rispetto a tutti gli altri fattori di rischio.

Per tutte le strutture coinvolte – Adg, SRA e OFC - sulla base del giudizio professionale dell'AdA, è stato attribuito un peso elevato al fattore di rischio n. 1 "Importo di bilancio" in considerazione del valore complessivo del programma più che triplicato rispetto al periodo di programmazione 2014-2020.

In considerazione del funzioni attribuite al nuovo OFC è stato attribuito un peso elevato al fattore di rischio "Personale Insufficiente e/o mancanza di competenze in settori chiave" mentre per l'Adg al predetto fattore è stato attribuito il medesimo peso riconosciuto nell'ultima valutazione del rischio relativa al Programma Operativo Regionale Abruzzo FSE 2014-2020 e quindi in continuità con la precedente programmazione in quanto, malgrado il valore complessivo più elevato, l'attuazione programma si trova ancora in fase iniziale.

Tabella 3: peso fattori di rischio intrinseco

Peso fattori di rischio intrinseco			
Fattore di rischio	Peso AdG	Peso OFC	Peso SRA
1. Importo di bilancio	0,11	0,3	0,3
2. Complessità della struttura organizzativa	0,2	0,05	0,1
3. Complessità delle norme e delle procedure	0,19	0,05	0,2
4. Ampia varietà di operazioni complesse	0,1	0,05	0,2
5. Beneficiari a rischio	0,1	0,05	0,1
6. Personale insufficiente e/o mancanza di competenze in settori chiave	0,3	0,5	0,1
Totale	1	1	1

3.2. Rischio di controllo

Con riferimento alla **valutazione del rischio di controllo**, conformemente a quanto previsto dalla **metodologia nazionale**, sono stati presi in considerazione i seguenti fattori di analisi:

- Grado di cambiamento 2014-2020;
- Qualità dei controlli interni (relativamente ai requisiti di cui all'ALLEGATO XI al Regolamento UE 1060/2021 "REQUISITI FONDAMENTALI DEI SISTEMI DI GESTIONE E CONTROLLO E LORO CLASSIFICAZIONE – ARTICOLO 69, PARAGRAFO 1").

L'AdA ha ritenuto di adottare per l'analisi del rischio di controllo la metodologia nazionale che prevede, come per la valutazione del rischio intrinseco, una valutazione sia in termini di impatto sul raggiungimento degli obiettivi dell'intervento, sia in termini di probabilità o frequenza del rischio stesso seguendo il modello riportato nella seguente tabella:

Tabella 4: Matrice di rischio di controllo

Matrice di rischio di controllo					
Impatto del rischio per probabilità	Probabilità Bassa	Probabilità Medio Bassa	Probabilità Media	Probabilità Medio Alta	Probabilità Alta
Impatto Alto	MA	MA	MA	A	A
Impatto Medio Alto	MB	MA	MA	MA	A
Impatto Medio Basso	MB	MB	MB	MB	MA
Impatto Basso	B	MB	MB	MB	MB

Per la quantificazione dei singoli fattori, è stata già adottata la scala di valori proposta dal MEF IGRUE e recepita nel Manuale delle procedure di audit – versione 1/2024, di seguito riportata.

Tabella 5: livello di rischio di controllo

Quantificazione del livello di rischio di controllo	
Livello di rischio	Quantificazione del rischio
A - Alto	1
MA – Medio-Alto	0,8
MB – Medio-basso	0,45
B - Basso	0,3

Per ciascun fattore di rischio di controllo è stato poi determinato, sulla base del giudizio professionale dell'AdA, un peso in termini di "gravità" del rischio individuato rispetto a tutti gli altri fattori di rischio.

Nell'ambito del fattore di rischio n. 2 "Qualità dei controlli interni", sono stati attribuiti pesi diversi ai singoli sotto-fattori di rischio per tutti gli attori del Sistema di Gestione e Controllo qui analizzati sulla base del giudizio professionale dell'AdA e nello specifico è stato attribuito un peso maggiore ai requisiti chiave ritenuti essenziali (RC2, RC4, RC5).

Nelle tabelle che seguono sono riportati i pesi per i fattori di rischio di controllo per AdG/SRA.

Tabella 6: peso fattori di rischio di controllo AdG/SRA

Livello di rischio		
1.	Grado di cambiamento dal 2014- 2020	0,1
2.	Adeguate separazione delle funzioni e sistemi adeguati di predisposizione delle relazioni e di sorveglianza nei casi in cui l'autorità responsabile affidi l'esecuzione dei compiti a un altro organismo (RC1)	0,05
	Selezione appropriata delle operazioni (RC2)	0,15
	Informazioni adeguate ai beneficiari (RC3)	0,05
	Verifiche di gestione adeguate (RC4)	0,15
	Esistenza di un sistema efficace idoneo ad assicurare che tutti i documenti relativi alle spese e agli audit siano conservati per garantire un'adeguata pista di controllo (RC5)	0,15
	Sistema affidabile di raccolta, registrazione e conservazione dei dati a fini di monitoraggio, valutazione, gestione finanziaria, verifica e audit,	0,1

Livello di rischio		
	collegato anche ai sistemi per lo scambio elettronico di dati con i beneficiari (RC6)	
	Efficace attuazione di misure antifrode proporzionate (RC7)	0,05
	Procedure appropriate per preparare la dichiarazione di gestione e il riepilogo annuale delle relazioni finali di audit e dei controlli effettuati (RC8)	0,05
	Procedure appropriate per confermare che le spese registrate nei conti sono legittime e regolari (RC9)	0,15
Totale		1

Tabella 7: peso fattori di rischio di controllo OFC

Peso fattori di rischio di controllo OFC		
Livello di rischio		Peso
1.	Grado di cambiamento dal 2014- 2020	0,5
2.	Qualità dei controlli interni (requisiti chiave delle linee guida sulla valutazione dei Sigeco negli Stati Membri)	0,5
	Procedure appropriate per la redazione e la presentazione delle domande di pagamento e dei conti e conferma della completezza, dell'accuratezza e della veridicità dei conti (RC10)	
Totale		1

Conformemente a quanto disposto dalla metodologia nazionale adottata, il Rischio Intrinseco (IR) è dato dalla somma dei prodotti di ciascun Valore del Rischio Intrinseco (VRI) di cui sopra, per il rispettivo Peso (P) (come stabilito nella "Tabella 3: peso fattori di rischio intrinseco AdG e AdC, Servizi RdA"), moltiplicato per 100.

$$IR = \sum (VRI * P) * 100$$

Dove:

IR (Rischio Intrinseco); VRI (Valore del Rischio Intrinseco); P (Peso).

Il Rischio di Controllo (CR) è invece dato dalla somma dei prodotti di ciascun Valore del Rischio di Controllo (VRC) di cui sopra, per il rispettivo Peso (P) (come stabilito nella "Tabella 6: peso fattori di rischio di controllo AdG/SRA" per l'AdG/SRA e nella "Tabella 7: peso fattori di rischio di controllo OFC" per l'OFC, moltiplicato per 100.

$$CR = \sum (VRC * P) * 100$$

Dove:

CR (Rischio di Controllo)

VRC (Valore del rischio di Controllo)

P (Peso).

3.3. Gli strumenti di indagine

Definita la metodologia di attribuzione dei valori e la ponderazione degli stessi, l'AdA ha poi declinato l'analisi dei rischi del Sistema di Gestione e Controllo su un'analisi specifica dei processi di Gestione e Controllo. Gli strumenti di indagine utilizzati sono stati:

- analisi della documentazione descritta al paragrafo 1 del presente documento e piste di controllo;

- indagini effettuate nell'ambito del monitoraggio dei follow-up delle raccomandazioni formulate con gli audit di sistema relativi alla programmazione 2014-2020.

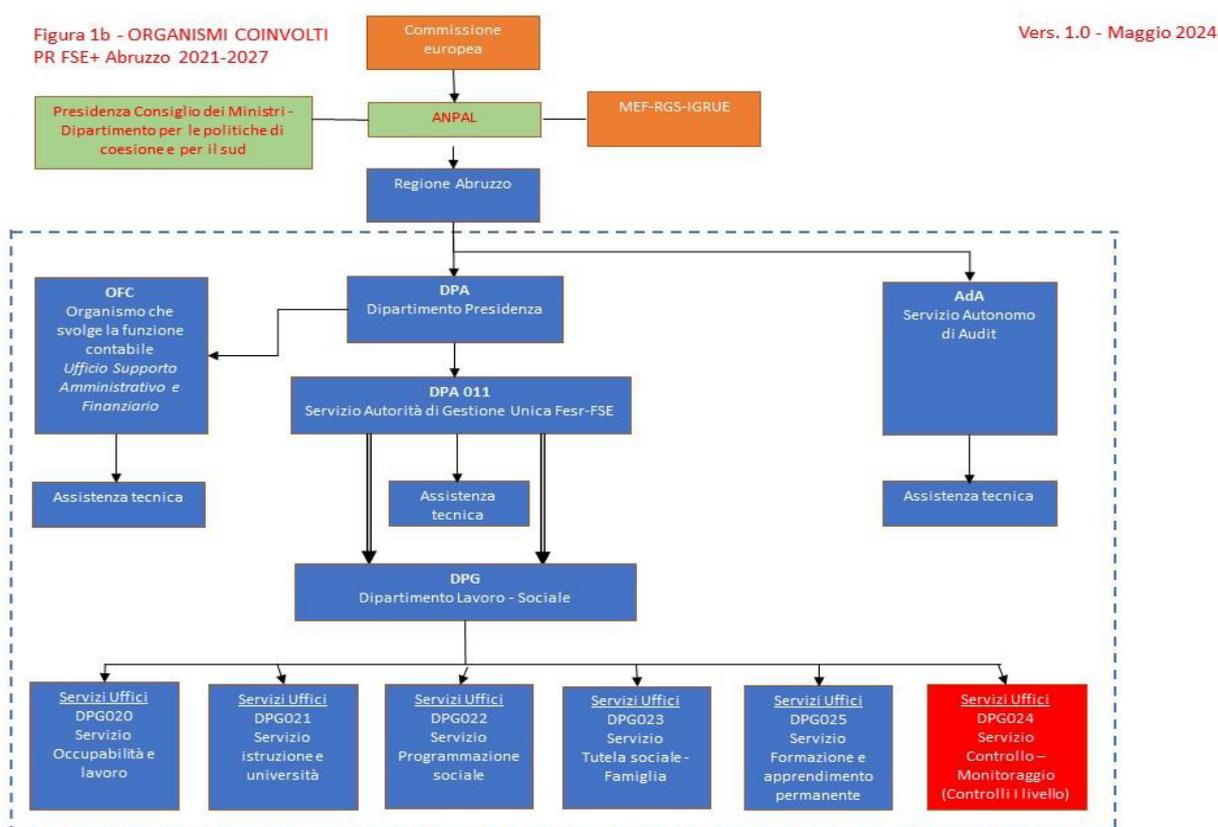
4. GIUDIZIO IN MERITO AL RISCHIO INTRENSECO E DI CONTROLLO

4.1 Valutazione fattori di rischio intrinseco ADG/OFC/SRA/SRC

Come già specificato nel precedente paragrafo 2.2, l'assetto organizzativo del PR FSE+ vede coinvolti i seguenti Servizi/Uffici regionali:

- **Autorità di Gestione (ADG):** DPA011 – Servizio Autorità di Gestione Unica FESR-FSE;
- **Organismo che svolge la Funzione Contabile (OFC):** – DPA – Ufficio Supporto Amministrativo e finanziario;
- **Struttura Responsabili dell'Attuazione (SRA):**
 - DPG020 – Servizio Occupabilità e Lavoro;
 - DPG021 – Servizio Istruzione-Formazione-Università;
 - DPG022 – Servizio Programmazione Sociale;
 - DPG023 - Servizio Tutela sociale – Famiglia;
 - DPG025 - Servizio Formazione e apprendimento permanente;
 - DPH007 - Servizio Impresa e Finanza,
- **Struttura Responsabile del Controllo di I livello (SRC):** DPG024 – Servizio Monitoraggio e Controllo (a cui nei soli casi di incompatibilità si sostituisce il DPH009 – Servizio Vigilanza e Controllo).

Nel quadro più generale degli organismi coinvolti nel PR FSE+ le succitate strutture sono collocate come riportato nel seguente organigramma.



Fonte: SIGECO FESR FSE+ 2021-2027 - Versione 1.0, maggio 2024. Tale organigramma non riportando tra gli SRA il Servizio DPH007 è in corso di aggiornamento.

4.1.1 Importo di bilancio

Ai fini della valutazione del rischio riferito all'importo di bilancio, sono stati esaminati i dati relativi alla dotazione finanziaria del PR e alla sua articolazione nelle diverse Azioni come definita della DGR n. 121 del 2024.

Ciò premesso si è analizzato il peso finanziario gravante su ognuno dei Servizi, con riferimento alla somma delle dotazioni finanziarie delle singole azioni di competenza. Tali importi sono stati valutati alla luce dei seguenti criteri:

- percentuale di dotazione assegnata al Servizio rispetto al valore dell'intero Programma (dotazione Servizio/dotazione totale PR);
- scostamento in percentuale della dotazione 2021/2027 in capo al singolo Servizio rispetto alla dotazione finale 2014/2020 (dotazione Servizio 2021/2027/dotazione Servizio 2014/2020).

L'impatto è stato calcolato sulla base del peso della dotazione finanziaria, nel modo seguente:

- **Basso:** $\leq 0,1$;
- **Medio basso:** $> 0,1 \leq 0,15$;
- **Medio:** $> 0,15 \leq 0,2$;
- **Medio Alto:** $> 0,2 < 1$;
- **Alto:** ≥ 1 .

La probabilità è stata stimata tenendo in considerazione sia il peso della dotazione finanziaria che lo scostamento della stessa rispetto alla precedente programmazione. Al fine di ottenere un valore ponderato a cui associare un risk score, si è effettuato il prodotto dei valori percentuali emersi per ciascun criterio.

Di detti valori si è calcolato il mediano (pari a 0,61%) e si è proceduto ad associare il livello di rischio nel seguente modo:

- **Basso:** $\leq 0,3$;
- **Medio basso:** $> 0,3 \leq 0,6$;
- **Medio:** $> 0,6 \leq 1$;
- **Medio Alto:** $> 1 \leq 2$;
- **Alto:** > 2 .

Per i servizi che nella passata programmazione non gestivano risorse si è associata prudenzialmente una probabilità alta.

Relativamente all'ADG è stato considerato l'importo specifico delle azioni gestite in qualità di SRA nonché il suo ruolo di governo e coordinamento dell'intero programma, in continuità con la programmazione 2014-2020. Pertanto il valore del rischio derivante dal mero importo di bilancio gestito viene alzato di un livello rispetto al calcolo sopra esposto, sia in termini di impatto che di probabilità.

Per quanto riguarda il servizio deputato al controllo (DPG024) si è applicata la medesima analisi degli altri Servizi.

Nella tabella che segue sono riportati gli esiti della valutazione per ogni struttura:



UNIONE EUROPEA



Tabella 8: Importo di bilancio – Valutazione del rischio intrinseco

ADG – OFC - SRA	PRIORITÀ	AZIONI	DOTAZIONE 2021-2027	Peso su PR	DOTAZIONE 2014-2020	Scostamento	Score	I	P	I x P	R
			A	B = A/PR*	C	D = A/C	E = D x B				
ADG - DPA011 - Servizio Autorità di Gestione Unica FESR FSE	I, II, III, IV e V	4.a.5; a.5; c.4; g.6; h.5; k.6; k.7; k.11; l.5; 1; c.2; 3; 4	53.013.658,00	0,13	16.505.838,00	3,21	0,42	M	M	M	0,6
OFC – DPA – Ufficio Supporto Amministrativo e finanziario	Tutte	Tutte	406.591.455,00	1,00	-	-	-	A	A	A	1
DPG020 - Servizio Occupabilità e Lavoro	I, II, IV	a.1; a.2; a.3; 4.a.2; 4.a.4; c.2; c.1; d.2; d.2; f.6	85.856.288,00	0,21	76.045.710,00	1,13	0,24	MA	B	M	0,6
DPG021 - Servizio Istruzione e Università	II, IV	4.a.3; f.5; f.4; f.2; f.1; f.3; g.1; g.4; g.5	68.121.509,00	0,17	14.214.112,50	4,79	0,80	M	M	M	0,6
DPG022 - Servizio Programmazione Sociale	III	k.4; k.1; k.8; k.9; k.3; l.3; l.4	77.100.000,00	0,19	8.284.066,00	9,31	1,76	M	MA	MA	0,8
DPG023 - Servizio Tutela sociale - Famiglia	III	h.2; h.1; h.3; h.4 k.5; k.2; k.10; l.1; l.2;	42.000.000,00	0,10	-	-	-	B	A	M	0,6
DPG025 - Servizio Formazione e Apprendimento permanente	I, II	a.4; d.1; d.2; d.3; g.3; g.2	38.000.000,00	0,09	9.842.703,26	3,86	0,36	B	MB	MB	0,45
DPH007 - Servizio Impresa e Finanza	I, IV	4.a.1; c.3	42.500.000,00	0,10	-	-	-	B	A	M	0,6
DPG024 – Servizio Monitoraggio e Controllo	Tutte	Tutte	406.591.455,00	1,00	126.023.779,76	3,23	3,23	A	A	A	1

*PR = 406.591.455,00

4.1.2 Complessità della struttura organizzativa

La complessità di una struttura è strettamente collegata al numero di attori coinvolti e alla loro interrelazione. Per ognuna delle strutture esaminate, è possibile individuare tre tipologie di interrelazioni:

1. con gli altri attori strettamente connessi al sistema di gestione e controllo del PR ma esterni alla struttura stessa. In questo caso le interrelazioni sono standardizzate e simili per tutte le strutture. Coinvolgono, per esempio: AdG, SRA, Ufficio controllo I livello, AdA, OFC, etc. Si attribuisce pertanto un rischio intrinseco che va da Medio Basso a Alto alle diverse strutture coinvolte;
2. interne tra gli Uffici presenti nella struttura. Tale tipologia di interrelazione è stata valutata sia in rapporto al numero complessivo di Uffici di cui la struttura si articola che al numero di Uffici della struttura specificatamente dedicati all'attuazione di Azioni del PO. In questo caso si ritiene il rischio variabile in funzione del rapporto percentuale tra il numero di uffici che si occupano del PO FSE+ e il numero totale di uffici componenti il servizio.

Su tale complessità organizzativa gravano, inoltre, i possibili cambiamenti di ruoli e che impattano maggiormente in termini di rischio laddove risultano più ampie le articolazioni delle strutture. Invero, la riorganizzazione operata con D.G.R. n. 76/2023 evidenzia un aumento del numero delle funzioni assegnate ai diversi servizi che si occupano dell'attuazione del POR FSE+, che si ripercuotono sulle attività svolte dai singoli uffici che, rispetto alla precedente organizzazione risultano modificati; pertanto a giudizio professionale il rischio attribuito alla complessità della struttura organizzativa viene valutato per tutti i Servizi SRA oggetto di riorganizzazione Medio Alto con impatto e probabilità Medio Alta. All'AdG che ha la responsabilità dell'intero programma e coordina i diversi aspetti del sistema di gestione e controllo viene associato un rischio Alto. All'Organismo che svolge la Funzione Contabile, di nuova istituzione, viene prudenzialmente associato un rischio Medio Alto.

La tabella che segue riporta nel dettaglio i livelli di rischio descritti analiticamente.

Tabella 9: Complessità della struttura organizzativa – Valutazione del rischio intrinseco

ADG – OFC - SRA	PRIORITÀ	I	P	I x P	R
ADG - DPA011 - Servizio Autorità di Gestione Unica FESR FSE	I, II, III, IV e V	A	A	A	1
OFC – DPA – Ufficio Supporto Amministrativo e finanziario	Tutte	MA	MA	MA	0,8
DPG020 - Servizio Occupabilità e Lavoro	I, II, IV	MA	MA	MA	0,8
DPG021 - Servizio Istruzione e Università	II, IV	MA	MA	MA	0,8
DPG022 - Servizio Programmazione Sociale	III	MA	MA	MA	0,8
DPG023 - Servizio Tutela sociale - Famiglia	III	MA	MA	MA	0,8
DPG025 - Servizio Formazione e Apprendimento permanente	I, II	MA	MA	MA	0,8
DPH007 - Servizio Impresa e Finanza	I, IV	MA	MA	MA	0,8
DPG024 – Servizio Monitoraggio e Controllo	Tutte	MA	MA	MA	0,8

4.1.3 Complessità delle regole e delle procedure

Con riferimento alla valutazione del rischio connesso alla **complessità delle regole e delle procedure**, la valutazione si è basata sull'assunto che un numero elevato di soggetti coinvolti nel procedimento comporta un rischio maggiore rispetto al caso in cui il processo è partecipato da un solo attore, rappresentando pertanto un indicatore di una elevata complessità procedurale.

La rischiosità correlata alle diverse tipologie di operazione prende in considerazione i seguenti fattori:

- ❖ numero di passaggi della documentazione amministrativo-contabile tra i soggetti previsti nella pista di controllo;
- ❖ numero dei soggetti coinvolti e dei livelli di responsabilità.

La rischiosità, dunque, risulta più elevata nella gestione dei progetti in cui il ruolo di beneficiario non è assunto dall'Amministrazione Regionale bensì da un soggetto esterno, sia esso pubblico o privato, determinando pertanto un incremento della complessità procedurale sia in termini di numero di attori coinvolti che di articolazione della pista di controllo.

Le Azioni previste nel PR sono state pertanto classificate in base alla modalità attuativa dell'operazione (macro tipologia), che comprende: operazioni in regime concessorio, dove i beneficiari, esterni alla Regione, sono individuati tramite avvisi pubblici e operazioni in regime contrattuale che invece danno luogo all'acquisizione da parte della Regione Abruzzo stessa di beni, servizi e forniture nel rispetto delle norme in materia di appalti pubblici. La valutazione è stata effettuata con il seguente criterio:

- presenza di regime contrattuale e concessorio determina impatto alto e probabilità medio alta;
- regime concessorio: impatto medio alto e probabilità media;
- regime contrattuale: impatto medio basso e probabilità bassa.

Le risultanze di tale analisi sono sintetizzate nella tabella seguente, in cui sono espressi gli esiti della valutazione del rischio associato a ognuna delle strutture organizzative coinvolte.



UNIONE EUROPEA



Tabella 10: Complessità delle regole e delle procedure – Valutazione del rischio intrinseco

ADG – OFC - SRA	PRIORITÀ	AZIONI	DOTAZIONE (€)	Regime: contrattuale/concessorio	I	P	I x P	R
ADG - DPA011 - Servizio Autorità di Gestione Unica FESR FSE	I, II, III, IV e V	4.a.5; a.5; c.4; g.6; h.5; k.6; k.7; k.11; l.5; 1; c.2; 3; 4	53.013.658,00	contrattuale	MB	B	MB	0,45
OFC – DPA – Ufficio Supporto Amministrativo e finanziario	Tutte	Tutte	406.591.455,00	Tutte	A	MA	MA	0,8
DPG020 - Servizio Occupabilità e Lavoro	I, II, IV	a.1; a.2; a.3; 4.a.2; 4.a.4; c.2; c.1; d.2; d.2; f.6	85.856.288,00	concessorio	MA	M	MA	0,8
DPG021 - Servizio Istruzione e Università	II, IV	4.a.3; f.5; f.4; f.2; f.1; f.3; g.1; g.4; g.5	68.121.509,00	concessorio	MA	M	MA	0,8
DPG022 - Servizio Programmazione Sociale	III	k.4; k.1; k.8; k.9; k.3; l.3; l.4	77.100.000,00	concessorio	MA	M	MA	0,8
DPG023 - Servizio Tutela sociale - Famiglia	III	h.2; h.1; h.3; h.4; k.5; k.2; k.10; l.2; l.1	42.000.000,00	concessorio	MA	M	MA	0,8
DPG025 - Servizio Formazione e Apprendimento permanente	I, II	a.4; d.1; d.2; d.3; g.3; g.2	38.000.000,00	concessorio	MA	M	MA	0,8
DPH007 - Servizio Impresa e Finanza	I, IV	4.a.1; c.3	42.500.000,00	concessorio	MA	M	MA	0,8
DPG024 – Servizio Monitoraggio e Controllo	Tutte	Tutte	406.591.455,00	Tutte	A	MA	MA	0,8

4.1.4 Ampia gamma di operazioni complesse

In merito all'ampia gamma di operazioni complesse, si è proceduto ad effettuare un'analisi sulle tipologie di operazioni finanziate in base alle Priorità e Azioni previste dal PR.

Il PR prevede operazioni di diversa complessità, quali erogazione di finanziamenti, concessione di aiuti, formazione, strumenti finanziari, nonché affidamenti *in house* e appalti pubblici per acquisizione di beni e servizi.

Alla luce di quanto emerso dall'analisi teorica delle diverse tipologie di operazioni e dagli esiti degli audit di sistema e delle operazioni eseguiti nel corso della programmazione 2014-2020, si ritiene di non assegnare per questo criterio un peso alle singole tipologie di operazioni, riconoscendone comunque la complessità, ma di porre l'attenzione sulla diversificazione di dette tipologie di operazioni in capo alla struttura oggetto di analisi.

Pertanto la valutazione individua il rischio considerando l'impatto rapportato alla dimensione della dotazione finanziaria e la probabilità maggiore laddove una struttura operativa gestisce una gamma più ampia di tipologie di operazioni. A tale impostazione fa eccezione lo strumento finanziario al quale si associa un rischio medio alto per la complessità che lo caratterizza.

Nella tabella che segue sono riportati gli esiti della valutazione del rischio intrinseco per ogni struttura organizzativa.

Tabella 11: Strutture organizzative – gamma di operazioni complesse – valutazione rischio intrinseco

ADG – OFC - SRA	PRIORITÀ	AZIONI	DOTAZIONE (€)	Tipologia operazione	I	P	I x P	R
ADG - DPA011 - Servizio Autorità di Gestione Unica FESR FSE	I, II, III, IV e V	4.a.5; a.5; c.4; g.6; h.5; k.6; k.7; k.11; l.5; 1; c.2; 3; 4	53.013.658,00	1. Acquisizione di beni e servizi; 2. Formazione; 3. Erogazione di contributi a singoli destinatari (aiuti, voucher individuali);	MB	MA	M	0,6
OFC – DPA – Ufficio Supporto Amministrativo e finanziario	Tutte	Tutte	406.591.455,00	Tutte	A	A	A	1
DPG020 - Servizio Occupabilità e Lavoro	I, II, IV	a.1; a.2; a.3; 4.a.2; 4.a.4; c.2; c.1; d.2; d.2; f.6	85.856.288,00	1. Erogazione di contributi a singoli destinatari (aiuti, voucher individuali);	MA	MB	M	0,6
DPG021 - Servizio Istruzione e Università	II, IV	4.a.3; f.5; f.4; f.2; f.1; f.3; g.1; g.5	68.121.509,00	1. Erogazione di contributi a singoli destinatari (aiuti, voucher individuali); 2. Formazione	M	M	M	0,6
DPG022 - Servizio Programmazione Sociale	III	k.4; k.1; k.8; k.9; k.3; l.3; l.4	77.100.000,00	1. Acquisizione di beni e servizi; 2. Formazione; 3. Erogazione di contributi a singoli destinatari (aiuti, voucher individuali);	MA	MA	MA	0,8
DPG023 - Servizio Tutela sociale - Famiglia	III	h.2; h.1; h.3; h.4; k.5; k.2; k.10; l.1; l.2;	42.000.000,00	1. Formazione; 2. Erogazione di contributi a singoli destinatari (aiuti, voucher individuali);	MB	M	MB	0,45
DPG025 - Servizio Formazione e Apprendimento permanente	I, II	a.4; d1; d.2; d.3; g.3; g.2	38.000.000,00	1. Formazione 2. Erogazione di contributi a singoli destinatari (aiuti, voucher individuali);	B	M	MB	0,45
DPH007 - Servizio Impresa e Finanza	I, IV	4.a.1; c.3	42.500.000,00	1. Strumento finanziario	MA	MA	MA	0,8
DPG024 – Servizio Monitoraggio e Controllo	Tutte	Tutte	406.591.455,00	Tutte	A	A	A	1

4.1.5 Beneficiari a rischio

In relazione alla classificazione dei Beneficiari a rischio sono state individuate tre tipologie di Beneficiari:

- 1) Amministrazione Regionale;
- 2) Enti Pubblici nell'ambito dei quali può operarsi un'ulteriore suddivisione interna tra enti pubblici territoriali (Comuni, Province, Comunità Montane) e altre PA;
- 3) soggetti privati, PMI.

La rischiosità, in questo caso, è stata valutata in termini di esperienza nella gestione dei Fondi, dal tasso di errore che si è verificato nei precedenti controlli nonché in considerazione dei seguenti aspetti relativi al beneficiario:

- assoggettamento o meno a sistemi di controllo pubblici e/o strutturati;
- grado di solvibilità e capacità nel restituire il contributo in caso di erogazione indebita.

Dall'analisi effettuata sul Programma, i beneficiari risultano essere prevalentemente soggetti di natura privata (Organismi di formazione accreditati, Organizzazioni no profit, Imprese, Servizi per l'infanzia, Centri antiviolenza, Associazioni femminili, etc.).

In considerazione delle criticità riscontrate nella gestione nel periodo 2014-2020, sulla base delle risultanze degli audit delle operazioni, è stato associato un livello di rischio con probabilità medio alta per i soggetti di natura privata, medio bassa per l'amministrazione regionale e media per altri enti pubblici; l'impatto è rapportato alla dimensione della dotazione finanziaria.

Si ritiene infine di associare un livello di rischio basso all'Organismo di funzione contabile atteso che lo stesso, da regolamento, non svolge le verifiche sui beneficiari mentre al Servizio di Controllo di I livello si assegna un livello di rischio alto in considerazione che lo stesso effettua le verifiche su tutte le tipologie di beneficiari.

Sulla base delle analisi effettuate, si riportano nella tabella successiva gli esiti delle valutazioni per ognuna delle strutture organizzative coinvolte.

Tabella 12: Strutture organizzative – tipologia di beneficiari – valutazione rischio intrinseco

ADG – OFC - SRA	PRIORITÀ	AZIONI	DOTAZIONE (€)	Beneficiari a rischio	I	P	I x P	R
ADG - DPA011 - Servizio Autorità di Gestione Unica FESR FSE	I, II, III, IV e V	4.a.5; a.5; c.4; g.6; h.5; k.6; k.7; k.11; l.5; 1; c.2; 3; 4	53.013.658,00	Regione Abruzzo	MB	MB	MB	0,45
OFC – DPA – Ufficio Supporto Amministrativo e finanziario	Tutte	Tutte	406.591.455,00	-	B	B	B	0.3
DPG020 - Servizio Occupabilità e Lavoro	I, II, IV	a.1; a.2; a.3; 4.a.2; 4.a.4; c.2; c.1; d.2; d.2; f.6	85.856.288,00	Imprese e datori di lavoro	MA	MA	MA	0,8
DPG021 - Servizio Istruzione e Università	II, IV	4.a.3; f.5; f.4; f.2; f.1; f.3; g.1; g.5	68.121.509,00	Istituzioni Scolastiche	M	M	M	0,6
DPG022 - Servizio Programmazione Sociale	III	k.4; k.1; k.8; k.9; k.3; l.3; l.4	77.100.000,00	Ambiti Sociali, Enti Terzo Settore, Strutture Private e/o Pubbliche, OdF, APL	MA	MA	MA	0,8
DPG023 - Servizio Tutela sociale - Famiglia	III	h.2; h.1; h.3; h.4; k.5; k.2; k.10; l.1; l.2;	42.000.000,00	Ambiti Sociali, Enti Terzo Settore, Strutture Private e/o Pubbliche	MB	MA	MA	0,8
DPG025 - Servizio Formazione e Apprendimento permanente	I, II	a.4; d.1; d.2; d.3; g.3; g.2	38.000.000,00	ATS (Aziende e OdF)	B	MA	M	0,6
DPH007 - Servizio Impresa e Finanza	I, IV	4.a.1; c.3	42.500.000,00	PMI/Ente gestore dello SF	MA	MA	MA	0,8
DPG024 – Servizio Monitoraggio e Controllo	Tutte	Tutte	406.591.455,00	Tutte	A	MA	A	1

4.1.6 Personale insufficiente e/o mancanza di competenze in settori chiave

In merito al personale insufficiente e/o mancanza di competenze in settori chiave, si fa riferimento alle analisi condotte nel corso degli audit di sistema relativi alla programmazione 2014-2020 e in particolare a quelli più recenti eseguiti nel PC 2022-2023, già confluite nella valutazione del rischio del PO FSE 2014-2020 di cui alla Determinazione ADA/20 del 02/05/2024. Si rileva il permanere di situazioni diffuse di carenza di personale, pur in presenza di soluzioni organizzative interne ai Servizi tali da assicurare lo svolgimento delle attività connesse alla gestione e al controllo.

In virtù delle precedenti considerazioni e sulla base del proprio giudizio professionale, l'AdA imputa valuta il rischio come segue:

- strutture con una situazione non ottimale relativamente alla dotazione del personale: Medio (considerando impatto medio e probabilità media);
- strutture con una situazione adeguata relativamente alla dotazione del personale: Basso (considerando impatto basso e probabilità medio bassa);
- strutture per le quali non sono state condotte analisi relativamente alla dotazione del personale: Medio Alto (considerando impatto medio alto e probabilità medio alta).

Nella tabella che segue sono riportati gli esiti della valutazione del rischio intrinseco per ogni struttura organizzativa.



UNIONE EUROPEA



Tabella 138: Strutture organizzative – Personale organico – valutazione rischio intrinseco

ADG – OFC - SRA	PRIORITÀ	AZIONI	DOTAZIONE 2021-2027	Personale organico (carente/adeguato)	I	P	I x P	R
ADG - DPA011 - Servizio Autorità di Gestione Unica FESR FSE	I, II, III, IV e V	4.a.5; a.5; c.4; g.6; h.5; k.6; k.7; k.11; l.5; 1; c.2; 3; 4	53.013.658,00	Non ottimale	M	M	M	0,6
OFC – DPA – Ufficio Supporto Amministrativo e finanziario	Tutte	Tutte	406.591.455,00	-	MA	MA	MA	0,8
DPG020 - Servizio Occupabilità e Lavoro	I, II, IV	a.1; a.2; a.3; 4.a.2; 4.a.4; c.2; c.1; d.2; d.2; f.6	85.856.288,00	Non ottimale	M	M	M	0,6
DPG021 - Servizio Istruzione e Università	II, IV	4.a.3; f.5; f.4; f.2; f.1; f.3; g.1; g.5	68.121.509,00	Adeguata	B	MB	MB	0,45
DPG022 - Servizio Programmazione Sociale	III	k.4; k.1; k.8; k.9; k.3; l.3; l.4	77.100.000,00	Non ottimale	M	M	M	0,6
DPG023 - Servizio Tutela sociale - Famiglia	III	h.2; h.1; h.3; h.4; k.5; k.2; k.10; l.1; l.2;	42.000.000,00	-	MA	MA	MA	0,8
DPG025 - Servizio Formazione e Apprendimento permanente	I, II	a.4; d1; d.2; d.3; g.3; g.2	38.000.000,00	Non ottimale	M	M	M	0,6
DPH007 - Servizio Impresa e Finanza	I, IV	4.a.1; c.3	42.500.000,00	-	MA	MA	MA	0,8
DPG024 – Servizio Monitoraggio e Controllo	Tutte	Tutte	406.591.455,00	Non ottimale	M	M	M	0,6

4.1.7 Tabella di riepilogo valutazione fattori di rischio intrinseco

Si riporta, di seguito, la tabella relativa alla valutazione dei fattori di rischio intrinseco sulla base dell'analisi puntuale effettuata per ciascun fattore nei paragrafi precedenti.

Tabella 14: Valutazione fattori di rischio intrinseco

Servizio/RdA	Fattori di rischio intrinseco						Punteggio per il rischio intrinseco (massimo 100%)
	Importo di bilancio (1)	Complessità della struttura organizzativa (2)	Complessità delle regole e delle procedure (3)	Ampia gamma di operazioni complesse (4)	Beneficiari a rischio (5)	Personale insufficiente e/o mancanza di competenze in settori chiave (6)	
ADG - DPA011 - Autorità di Gestione Unica FESR-FSE	0,6	1	0,45	0,6	0,45	0,6	63,65%
OFC - DPA - Ufficio Supporto Amministrativo e finanziario	1	0,8	0,8	1	0,3	0,8	84,50%
DPG020 - Servizio Occupabilità e Lavoro	0,6	0,8	0,8	0,6	0,8	0,6	68,00%
DPG021 - Servizio Istruzione-Formazione-Università	0,6	0,8	0,8	0,6	0,6	0,45	64,50%
DPG022 - Servizio Programmazione Sociale	0,8	0,8	0,8	0,8	0,8	0,6	78,00%
DPG023 - Servizio Tutela sociale - Famiglia	0,6	0,8	0,8	0,45	0,8	0,8	67,00%
DPG025 - Servizio Formazione e Apprendimento permanente	0,45	0,8	0,8	0,45	0,6	0,6	58,50%
DPH007 - Servizio Impresa e Finanza	0,6	0,8	0,8	0,8	0,8	0,8	74,00%
DPG024 - Monitoraggio e Controllo	1	0,8	0,8	1	1	0,6	90,00%

4.2 Valutazione fattori di rischio di controllo – ADG/OFC/SRA

4.2.1 Grado di cambiamento dal 2014- 2020

In relazione al grado di cambiamento rispetto alla programmazione 2014-2020, le strutture organizzative coinvolte sono sostanzialmente le stesse con tre eccezioni: l'introduzione dell'OFC in sostituzione dell'Autorità di Certificazione e l'individuazione di ulteriori due SRA (DPG023 e DPH007). Non si ravvisano differenze macroscopiche nel Si.Ge.Co. fatta salva la novità rispetto alla precedente programmazione costituita dalle competenze in capo all'OFC, per il quale è richiesto il requisito fondamentale 10 "Procedure appropriate per la redazione e la presentazione delle domande di pagamento e dei conti e conferma della completezza, dell'accuratezza e della veridicità dei conti"; all'ADG si aggiunge conseguentemente il requisito

fondamentale 9 “*Procedure appropriate per confermare che le spese registrate nei conti sono legittime e regolari*”.

In relazione alla dotazione finanziaria del Programma, al contrario, si registra un’importante differenza dato che il PR FSE+ 2021-2027 consta di risorse notevolmente superiori al POR FSE 2014-2020 (+294%).

Programma	Dotazione
POR FSE 2014-2020	138.503.150,00
PR FSE+ 2021-2027	406.591.455,00

Pertanto si considerano i seguenti rischi:

- ADG: medio alto (impatto alto; probabilità media);
- OFC: alto (impatto alto; probabilità alta);
- SRA in continuità 2014-2020: medio alto (impatto alto; probabilità media);
- SRA di nuova introduzione: alto (impatto alto; probabilità alta).

4.2.2 Qualità dei controlli interni (requisiti fondamentali di cui all’ALLEGATO XI al Regolamento UE 1060/2021)

Per la valutazione della qualità dei controlli interni, in continuità con la precedente programmazione si prendono in considerazione le valutazioni di sistema eseguite sulle strutture organizzative in relazione ai requisiti fondamentali che attualmente sono descritti nell’Allegato XI al Regolamento UE 1060/2021. Tali requisiti fondamentali si differenziano in parte rispetto a quelli definiti all’Allegato IV del Regolamento (UE) n. 480/2014 sostanzialmente a causa della sostituzione dell’Autorità di Certificazione con l’Organismo che svolge la Funzione Contabile: risultano infatti introdotti il Requisito n. 9 “*Procedure appropriate per confermare che le spese registrate nei conti sono legittime e regolari*” per l’Autorità di Gestione e il Requisito 10 “*Procedure appropriate per la redazione e la presentazione delle domande di pagamento e dei conti e conferma della completezza, dell’accuratezza e della veridicità dei conti*” per l’OFC, in sostituzione degli ex requisiti 9, 10, 11, 12 e 13 attribuiti all’AdC.

Al pari della passata programmazione, la valutazione dei requisiti è svolta sulla base delle quattro categorie definite nella linea guida dell’EGESIF 14-0010 del 18/12/2014 (Linee Guida per la Commissione e gli Stati membri su una metodologia comune per la valutazione dei Sistemi di Gestione e Controllo negli Stati membri). Ad ognuna delle quattro categorie è associato un livello di rischio nel modo seguente:

- Categoria 1 – rischio basso (impatto basso e probabilità bassa);
- Categoria 2 – rischio medio basso (impatto medio basso e probabilità bassa);
- Categoria 3 – rischio medio alto (impatto medio alto e probabilità medio alta);
- Categoria 4 – rischio alto (impatto alto e probabilità alta).

A tal fine sono state utilizzate le valutazioni eseguite con la già citata valutazione dei rischi eseguita per l’ultimo periodo contabile della programmazione 2014-2020, con le seguenti precisazioni:

- ai nuovi requisiti fondamentali 9 e 10 mai esaminati in passato è stato associato prudenzialmente un rischio Alto;
- al requisito fondamentale 6 è stato associato un rischio Medio Alto in considerazione dell’adozione del nuovo sistema informativo FIERA non ancora sottoposto ad audit;
- alle nuove SRA non valutate dall’AdA nella precedente programmazione è stato associato prudenzialmente un rischio Medio Alto per tutti i requisiti fondamentali che le riguardano.

Nella tavola successiva sono riportate tutte le valutazioni.

Tabella15: Rischio di controllo ADG/OFC/SRA – Requisiti chiave

RdA/RdC	RC1	RC2	RC3	RC4	RC5	RC6	RC7	RC8	RC9	RC10
ADG - DPA011 – “Servizio Autorità di gestione Unica FESR-FSE”	MB	B	B	MA	B	MA	B	B	A	-
OFC – DPA – Ufficio Supporto Amministrativo e finanziario	-	-	-	-	-	-	-	-	-	A
DPG020 - Servizio Occupabilità e Lavoro	MB	MA	B	MB	B	MA	B	-	-	-
DPG021 - Servizio Istruzione-Formazione-Università	B	B	B	B	B	MA	B	-	-	-
DPG022 - Servizio Programmazione Sociale	MB	B	B	MB	B	MA	B	-	-	-
DPG023 - Servizio Tutela sociale - Famiglia	MA	-	-	-						
DPG025 – Servizio Formazione e apprendimento permanente	MB	B	B	MB	B	MA	B	-	-	-
DPH007 - Servizio Impresa e Finanza	MA	-	-	-						
DPG024 – Servizio Monitoraggio e Controllo	MB	-	-	MB	B	MA	B	-	-	-

4.2.3 Tabella di riepilogo valutazione fattori di rischio di controllo

Si riporta, di seguito, la tabella relativa alla valutazione dei fattori di rischio controllo sulla base dell’analisi puntuale effettuata per ciascun fattore nei paragrafi precedenti.

Tabella 16: Valutazione fattori di rischio di controllo

ADG/OFC/SRA	Fattori di rischio di controllo											Punteggio totale per il rischio di controllo (massimo 100%)
	Grado di cambiamento dal 2014- 2020	Qualità dei controlli interni (requisiti chiave delle linee guida sulla valutazione dei Sigeco negli Stati Membri)										
		RC1	RC2	RC3	RC4	RC5	RC6	RC7	RC8	RC9	RC10	
ADG	8,00%	2,25%	4,50%	1,50%	12,00%	4,50%	8,00%	1,50%	1,50%	10,00%		53,75%
OFC	50,00%										50,00%	100,00%
DPG020	8,00%	2,25%	12,00%	1,50%	6,75%	4,50%	8,00%	1,50%				44,50%
DPG021	8,00%	1,50%	4,50%	1,50%	4,50%	4,50%	8,00%	1,50%				34,00%
DPG022	8,00%	2,25%	4,50%	1,50%	6,75%	4,50%	8,00%	1,50%				37,00%
DPG023	10,00%	4,00%	12,00%	4,00%	12,00%	12,00%	8,00%	4,00%				66,00%
DPG025	8,00%	2,25%	4,50%	1,50%	6,75%	4,50%	8,00%	1,50%				37,00%
DPH007	10,00%	4,00%	12,00%	4,00%	12,00%	12,00%	8,00%	4,00%				66,00%
DPG024	8,00%	2,25%			6,75%	4,50%	8,00%	1,50%				31,00%

4.3 Punteggio di rischio totale

Sulla base del punteggio assegnato alla valutazione dei fattori di rischio intrinseco (IR) come riportato nella “Tabella 14: Valutazione fattori di rischio intrinseco” ed alla valutazione dei fattori di rischio di controllo (CR), come da “Tabella 16: Valutazione fattori di rischio di controllo il c.d. **Risk Score (RS)** associato a ciascun Servizio/RdA, calcolato sulla base della seguente formula

$$RS = (\text{Totale IR} \times \text{Totale CR})$$

è pari a:

Servizio/RdA	Totale IR x Totale CR			RS
DPA011 - Autorità di Gestione Unica FESR-FSE	63,65%	x	53,75%	34,21%
OFC – DPA – Ufficio Supporto Amministrativo e finanziario	84,50%		100,00%	84,50%
DPG020 - Servizio Occupabilità e Lavoro	68,00%	x	44,50%	30,26%
DPG021 – Servizio Istruzione-Formazione-Università	64,50%	x	34,00%	21,93%
DPG022 – Servizio Programmazione Sociale	78,00%	x	37,00%	28,86%
DPG023 - Servizio Tutela sociale - Famiglia	67,00%	x	66,00%	44,22%
DPG025 – Servizio Formazione e apprendimento permanente	58,50%		37,00%	21,65%
DPH007 - Servizio Impresa e Finanza	74,00%	x	66,00%	48,84%
DPG024 – Servizio Monitoraggio e Controllo	90,00%		31,00%	27,90%

5. PIANIFICAZIONE DELLE ATTIVITÀ DI AUDIT

Sulla base delle analisi teoriche esposte nel precedente capitolo 5 è stato possibile associare un risk score, ossia un punteggio del rischio ad ognuna delle strutture organizzative attualmente coinvolte nel sistema di gestione e controllo del PR FSE+ Abruzzo 2021-2027. La pianificazione delle attività di audit per i periodi contabili 2023-2024, 2024-2025 e 2025-2026 tiene in considerazione tali risultati che, tuttavia, devono essere contestualizzati con le informazioni relative allo stato di attuazione del programma nei suoi diversi aspetti. Pertanto si prendono in considerazione gli ulteriori seguenti elementi di analisi:

- la descrizione aggiornata del sistema di gestione e controllo è datata 03/05/2024;
- attualmente il manuale delle procedure, nelle more dell'adozione del nuovo manuale, è il medesimo della programmazione 2014-2020;
- l'Organismo che svolge la funzione contabile non coincide con la medesima struttura organizzativa in cui è incardinata l'Autorità di Certificazione 2014-2020;
- il sistema informativo dedicato al FSE+ denominato Fi.E.RA non è il medesimo sistema adottato per la programmazione 2014-2020. Come esposto nell'incontro di presentazione del nuovo sistema svoltosi in data 14/05/2024, Fi.E.RA sarà effettivamente operativo non prima di fine maggio e integra diversi sistemi informatici della Regione Abruzzo. Si configura come un sistema molto evoluto rispetto al SISREG, è aperto ai beneficiari consentendo l'automazione di molte fasi gestionali. Tali novità implicano la necessità di un training per tutti gli operatori che dovranno utilizzarlo ai diversi livelli del sistema di gestione e controllo;
- non è stata certificata nessuna spesa all'UE;
- risultano emanati 6 avvisi pubblici che coinvolgono 4 diverse SRA, come riportato nella tabella seguente, dai quali è verosimile che sarà generata la prima spesa oggetto di verifica e certificazione.

Tabella 17: Situazione Avvisi pubblici emanati al 15/05/2024

Avviso	Determinazione	SRA	Priorità	Azione	Dotazione	Scadenza
Incentivi all'assunzione di disoccupati over 36	DPG020/250 del 12.07.2023	DPG020	1	1.d.2.2	11.000.000,00	31/05/2024

Avviso	Determinazione	SRA	Priorità	Azione	Dotazione	Scadenza
Incentivi all'occupazione per la fascia di età 18-35	DPG020/250 del 12.07.2023	DPG020	1	1.d.2.2	15.000.000,00	31/05/2024
Percorsi formativi personalizzati per agevolare l'inclusione lavorativa	DPG025/454 del 11.07.2023	DPG025	2	2.g.3.1	10.000.000,00	30/09/2023
Formazione e riqualificazione professionale dei lavoratori di imprese in situazione di crisi aziendale	DPG025/453 del 11.07.2023	DPG025	1	1.d.3.1	3.000.000,00	30/09/2023
Abruzzo Include 2, risorse per combattere povertà ed esclusione	DPG022/142 del 12.07.2023	DPG022	3	3.k.8.1	15.500.000,00	23/10/2023
Azioni per gli Istituti Tecnici Superiori e Industria 4.0 - ITS	231/DPG021 del 12.07.2023	DPG021	2	2.f.3.1	12.400.000,00	20/09/2023

Alla luce di quanto sopra esposto si ritiene necessario concentrare le verifiche del primo audit di sistema del periodo di programmazione 2021-2027 sui due principali elementi di novità del sistema di gestione e controllo, ossia sull'OFC e sul sistema informativo. Tali elementi riguardano:

- AdG – DPA011, in relazione al requisito fondamentale n. 6 *“Sistema elettronico affidabile (compresi i collegamenti con sistemi elettronici per lo scambio di dati con i beneficiari) per la registrazione e la conservazione dei dati a fini di sorveglianza, valutazione, gestione finanziaria, verifiche e audit, compresi adeguati processi volti a garantire la sicurezza, l'integrità e la riservatezza dei dati e l'autenticazione degli utenti”* e n. 9 *“Procedure appropriate per confermare che le spese registrate nei conti sono legittime e regolari”*;
- OFC – DPA, in relazione al requisito fondamentale n. 10 *“Procedure appropriate per la redazione e la presentazione delle domande di pagamento e dei conti e conferma della completezza, dell'accuratezza e della veridicità dei conti”*.

Successivamente si procederà alla verifica dei requisiti fondamentali per l'AdG 1, 5, 8 e 2, 4, 7; alla verifica delle SRA sulla base del Risk Score, dell'avanzamento dello stato di attuazione e delle informazioni in possesso derivanti dagli esiti degli audit di sistema eseguiti nella programmazione 2014-2020. In particolare per il triennio coperto dalla strategia che seguirà alla presente valutazione del rischio, saranno esaminate: la SRA con maggior RS tra quelle che gestiscono avvisi già pubblicati e chiusi (con esclusione del DPG020 appena sottoposto ad audit di sistema nel PC 2022-2023 della programmazione 2014-2020, con follow up in corso) e la SRA con il maggior RS in assoluto:

- DPH007 - Servizio Impresa e Finanza (RS 48,84%);
- DPG022 – Servizio Programmazione Sociale (RS 28,86%).

Per quanto riguarda i temi trasversali, si evidenzia che la Commissione Europea pone in particolare risalto alcuni principi da rispettare quali l'assenza di conflitto di interesse, la sostenibilità ambientale (con particolare riferimento al rispetto del principio DNSH e della resa a prova di clima delle infrastrutture), la legittimità delle opzioni di costo semplificate.

Considerando le caratteristiche delle *policies* attuate con il PR FSE+ nonché la fase iniziale dell'attuazione del programma, si procederà innanzitutto all'esecuzione di audit tematico sulle misure adottate per garantire l'assenza di conflitto di interessi.

Nella tabella che segue si espone la pianificazione delle attività di audit per i 3 periodi contabili coperti dalla strategia di audit. Tale pianificazione potrà subire cambiamenti in relazione a nuove informazioni disponibili o a modifiche del sistema di gestione e controllo che renderanno necessario l'aggiornamento della valutazione del rischio.

Tabella 18: Pianificazione delle attività di audit

Autorità o specifiche aree tematiche che dovranno essere controllate	Numero CCI	Organismo responsabile dell'audit	Risultato della valutazione del rischio	PC 2023-2024	PC 2024-2025	PC 2025-2026
OFC – DPA – Ufficio Supporto Amministrativo e finanziario	2021IT05SFPR002	AdA	84,50%	Audit di sistema R. 10	-	-
DPA011 - Autorità di Gestione Unica FESR-FSE		AdA	34,21%	Audit di sistema R. 9 e R. 6	Audit di sistema R. 1, 5 e 8	Audit di sistema R. 2, 4, e 7
DPG022 – Servizio Programmazione Sociale		AdA	28,86%	-	Audit di sistema R. 1, 2, 3, 4, 5, 6 e 7	-
DPH007 - Servizio Impresa e Finanza		AdA	48,84%	-	-	Audit di sistema R. 1, 2, 3, 4, 5, 6 e 7
Temi trasversale		AdA	-	-	Audit tematico sul conflitto di interessi	-